



BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2015

TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO S.p.A.

Società per Azioni
Capitale sociale 220.344.608,25 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese n. 03459640961
Sede Sociale in Milano
Via Fabio Filzi, 25

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Giuliano Asperti

Amministratore Delegato
Alberto Rubegni

Amministratori
Giovanni Angioni
Francesco Bettoni
Stefano Della Gatta
Roberto Ramaccia
Paolo Pierantoni
Fabio Santicoli
Agostino Spoglianti
Gennarino Tozzi
Dario Vermi
Claudio Vezzosi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Mario Romano Negri

Sindaci Effettivi
Corrado Zanichelli
Antonio Pera

Sindaci Supplenti
Maurizio Salo
Angelo Ghio

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente
Elena Nembrini

Effettivi
Mascia Fumini
Corrado Zanichelli

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti svoltasi in data 6 febbraio 2014 e rimane in carica per tre esercizi sociali sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio di Esercizio 2016.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti svoltasi in data 10 aprile 2014 e rimarrà in carica per tre esercizi sociali sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio di Esercizio 2015.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 10 aprile 2014 e durata triennale e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio di Esercizio 2016.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 6 febbraio 2014, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con delibera consiliare in data 6 febbraio 2014.

L'Amministratore Delegato, nominato con delibera consiliare del 6 febbraio 2014, esercita i medesimi poteri del Presidente oltre a quelli conferiti con delibera consiliare in data 6 febbraio 2014.

Socio	Partecipazione
S.A.T.A.P. S.p.A.	31,935%
Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.	18,801%
Autostrade per l'Italia S.p.A.	13,674%
Intesa Sanpaolo S.p.A.	17,580%
SIAS S.p.A.	8,051%
Autostrade Lombarde S.p.A.	4,700%
A.S.A.M. S.p.A.	3,750%
Itinera S.p.A.	1,561%
Città Metropolitana di Milano	0,000%
TOTALE	100,000%

Relazione degli Amministratori sulla Gestione	
Premessa	6
Principali fatti di gestione e societari del periodo dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015	6
Informazioni riferibili alla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A.	6
Informazioni riferibili alla partecipata Autocamionale della Cisa S.p.A.	8
Altri fatti di rilievo	9
Principali dati economici	10
Principali dati patrimoniali	10
Principali dati finanziari	11
Informazioni sui rapporti con parti correlate	11
Informazioni riguardanti la disciplina di cui al D.Lgs 81/2008 già 626/1994	11
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione	11
Altre informazioni	11
Destinazione del risultato d'esercizio 2015	12
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015	
Stato Patrimoniale - Attivo	14
Stato Patrimoniale - Passivo	15
Conti d'Ordine	15
Conto Economico	16
Rendiconto finanziario	18
Nota Integrativa al 31 dicembre 2015	
Criteri di formazione	20
Criteri di valutazione	20
Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale	23
Commenti alle principali voci del Conto Economico	29
Altre informazioni	30
Informativa sugli strumenti derivati	30
Operazioni con parti correlate	31
Relazioni	
Relazione della Società di revisione	33
Relazione del Collegio Sindacale	35



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE
al 31 dicembre 2015

PREMESSA

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2015, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato di esercizio evidenzia una perdita di Euro 2.308.908.

L'attività principale della Vostra Società è quella di sviluppo di progetti industriali e di gestione di partecipazioni. La Società detiene due partecipazioni in soggetti che svolgono l'attività di concessionari autostradali. La prima è detenuta nella società Autocamionale della Cisa S.p.A. (di seguito CISA), autostrada già in esercizio e la seconda nella società Tangenziale Esterna S.p.A., (di seguito Tangenziale Esterna) Società che ha aperto il primo tratto autostradale detto "Arco TEEM" nel luglio 2014 e, successivamente, ha completato l'intero asse autostradale disponendo l'apertura al traffico il 16 maggio 2015.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE E SOCIETARI DEL PERIODO NELL'ESERCIZIO 2015

Il risultato dell'esercizio 2015 evidenzia una perdita di Euro 2.308.908 in buona parte ascrivibile alle componenti natura straordinaria ed in particolare alla rettifica del valore della partecipazione detenuta nella società Autocamionale della Cisa S.p.A che è stata svalutata per Euro 1.590.912 come meglio descritto in nota integrativa, nonché ai minori dividendi percepiti dalla partecipata Cisa.

La struttura dei costi operativi risulta sostanzialmente in linea con quella adottata nell'esercizio precedente che ha beneficiato di una riduzione ed ottimizzazione dei costi di funzionamento anche grazie alla maggior integrazione operativa con la partecipata Tangenziale Esterna.

In merito agli aspetti societari, il Consiglio di Amministrazione del 22 luglio 2015 ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza composto dalla dott.ssa Elena Nembrini (Presidente) dall'avv. Mascia Fumini e dal dott. Corrado Zanichelli. L'Organismo di Vigilanza rimarrà in carica per il triennio 2015/2017.

La riunione del Consiglio di Amministrazione tenutosi il giorno 26 novembre 2015 ha cooptato, fino alla prossima Assemblea dei Soci, l'ing. Paolo Pierantoni in sostituzione del dimissionario ing. Alberto Sacchi avvenuta tramite comunicazione del 28 settembre 2015 con effetto immediato.

Con delibera del 26 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il cambio della sede legale della Società sempre nel comune di Milano in via Fabio Filzi 25, avvenuta in data 15 dicembre 2015, si è pertanto proceduto a porre in essere tutte le comunicazioni agli enti preposti ed ai terzi interessati

INFORMAZIONI RIFERIBILI ALLA PARTECIPATA TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.**Principali fatti di gestione nell'esercizio 2015**

Nel corso del 2015, in funzione della prosecuzione delle erogazioni del *finanziamento project* della partecipata TE, la Vostra Società ha effettuato pro-quota i versamenti di Equity così come di seguito descritto.

La partecipata Tangenziale Esterna, al fine di garantire il rapporto di Debt/Equity richiesto da contratto di finanziamento per il proseguo delle erogazioni ha richiamato nel corso del primo semestre 2015 i decimi residui di capitale sociale. I versamenti effettuati da TEM sono risultati i seguenti:

- 12 gennaio 2015 per Euro 18.335.171;
- 3 marzo 2015 per Euro 17.811.309;
- 2 aprile 2015 per Euro 17.658.733.

Al fine di far fronte agli impegni sopra indicati Tem ha proceduto a sua volta al richiamo dei propri decimi residui di capitale sociale concludendo così i versamenti mancanti.

Tale copertura è stata garantita attraverso l'utilizzo, fino al suo esaurimento, del versamento già effettuato dal Socio Intesa Sanpaolo S.p.A. nel conto corrente vincolato di TE (complessivi Euro 18.341.210) e per il residuo con la quota di spettanza al Gruppo Gavio, tramite le partecipate SIAS S.p.A. e SATAP S.p.A., per Euro 9.931.696 ed Euro 25.532.307.

A seguito dei suddetti versamenti il capitale sociale TEM risulta interamente sottoscritto e versato per Euro 220.344.608.

Si segnala inoltre che in data 22 maggio 2015 e 30 ottobre 2015, la partecipata Tangenziale Esterna, coerentemente con le previsioni contenute nel Piano Economico Finanziario nonché in relazione ai fabbisogni di progetto, ha richiamato anche i complessivi Euro 115.000.000 relativi al prestito soci subordinato per il quale la Vostra Società non aveva sottoscritto alcun impegno ai sensi del Contratto di Capitalizzazione.

Con i richiami di equity sopra descritti Tangenziale Esterna ha ottenuto dalle banche erogazioni per ulteriori Euro 472.006.645. Alla data del 31 dicembre 2015 l'indebitamento complessivo è pari ad Euro 1.065.980.567 ovvero il 90% delle linee di credito messe a disposizione dalle banche ai sensi del Contratto di Finanziamento Project.

In data 16 maggio 2015 Tangenziale Esterna ha aperto al traffico l'intero asse autostradale. A tal proposito si riporta l'andamento del traffico per l'esercizio 2015 comparati con i corrispondenti valori del 2014 pur con la precisazione che nel corso del 2014 era operativo il solo tratto autostradale denominato "Arco Tem":

Veicoli effettivi paganti (transiti)	Anno 2015	%
veicoli leggeri	8.182.593	76%
veicoli pesanti	2.637.710	24%
Totale	10.820.303	

Veicoli per KM (percorrenze totali)	Anno 2015	%
veicoli leggeri	98.334.999	73%
veicoli pesanti	35.781.870	27%
Totale	134.116.869	

Si segnala infine che, con nota del 29 maggio 2015 l'Ente Concedente CAL SpA ha comunicato alla partecipata Tangenziale Esterna SpA di aver acquisito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la somma di Euro 107.534.895 quale quota parte del contributo pubblico di cui al decreto interministeriale del 17 luglio 2014 n. 268 che è stato successivamente erogato con valuta 5 giugno 2015. Il risultato di esercizio conseguito dalla collegata Tangenziale Esterna S.p.A. al 31 dicembre 2015 è una perdita pari ad Euro 21.300.277.

Informazioni sugli investimenti

Nel corso dell'esercizio 2015, Tangenziale Esterna ha proseguito nell'attività realizzativa dell'opera attraverso il proprio Contraente Generale Consorzio Costruttori TEEM il quale opera in forza del Contratto di Affidamento a Contraente Generale ("Contratto EPC") sottoscritto nel giugno 2012 ed il cui corrispettivo complessivo è pari ad Euro 1.241.379.181.

Alla data del 31 dicembre 2015 l'avanzamento contrattuale risulta pari ad Euro 1.185.902.550, pari al 96%. Di seguito si riporta lo stato di avanzamento contrattuale confrontato con quello al 31 dicembre 2014.

Contratto EPC	Valori contrattuali	31 dicembre 2015			31 dicembre 2014		
		SAL N.	Valore cumulato	% avanzamento	SAL N.	Valore cumulato	% avanzamento
LAVORI	1.114.997.353	40	1.079.970.294	97%	29	784.400.901	70%
INTERFERENZE	94.999.970	32	77.420.931	81%	25	73.020.623	77%
ESPROPRI	14.765.048	26	10.536.965	72%	12	8.086.040	55%
PROGETTAZIONE	16.816.811	7	17.912.360	108%	5	16.237.808	98%
Totale	1.241.379.181		1.185.902.550	96%		881.745.372	71%

Come specificato in Premessa nel corso del 2015 sono stati ultimati i lavori di realizzazione dell'intero Asse Autostradale che è entrato in esercizio il 16 maggio 2015 nonché delle seguenti opere connesse:

- Rotatoria di accesso alla zona industriale di Melzo sulla S.P.13 (Via Dossetti);
- Riqualfica S.P.159 comuni di Casalmaiocco e Vizzolo Predabissi;
- Collegamento Casello di Paullo con S.P. 415 "Paullese";
- Variante S.P. 13 Tangenziale di Pessano con Bornago;
- Variante S.P. 16 Tangenziale Zelo Buon Persico;
- Rettifica S.P. 16 Località Muzzano;
- Raccordo S.P. 17 – S.S.9 Comuni di Cerro al Lambro e Melegnano;

- Completamento variante S.P. 103 Cassanese – Tangenziale di Pozzuolo Martesana.

Si rende noto che il Contraente Generale Consorzio Costruttori TEEM (CCT) ha avanzato nel corso del 2014 diverse richieste di ulteriori riconoscimenti economici, cosiddette "riserve". Tangenziale Esterna, nell'aprile 2015, ha trasmesso all'ente concedente CAL, così come prescritto dal contratto EPC, una propria istruttoria relativa alle riserve iscritte nel registro di contabilità e riferite alle opere autostradali.

L'Ente Concedente ha approvato, il 1 luglio 2015, il riconoscimento, quale costo ammesso, della somma di Euro 24.874.468 (Euro 22.613.153 per le riserve e 2.261.315 per le relative spese generali) a valere sulla voce imprevisti del Quadro Economico di Spesa. In merito alle riserve avanzate dal Contraente Generale relative alle opere non autostradali, ancora in fasi di istruttoria da parte di TE, presumibilmente l'approvazione del Concedente avverrà successivamente al termine della realizzazione dell'opera e seguendo analogo modalità amministrativa.

A tal proposito, il contratto EPC prevede una modalità di tipo "passante", tale per cui nei confronti della Società non possono essere avanzate pretese di natura risarcitoria, qualora queste riserve non fossero riconosciute in tutto o in parte dall'Ente Concedente. Ad oggi, è ragionevole ritenere che le richieste di CCT possano trovare allocazione nell'attuale Quadro Economico mantenendo invariato il suo valore complessivo.

INFORMAZIONI RIFERIBILI ALLA PARTECIPATA AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A.

Autocamionale della Cisa SpA ("Cisa SpA") gestisce l'Autostrada A15 Parma-La Spezia, con prolungamento per Mantova (Nogarole Rocca), in forza della Convenzione "Unica" sottoscritta con ANAS S.p.A. in data 3 marzo 2010.

La tratta in concessione è pari complessivamente a km 184, di cui km 83 relativi al prolungamento da realizzare per Mantova (Nogarole Rocca) e km 101 Parma – La Spezia già in esercizio.

La partecipazione detenuta nella stessa è pari al 5,368% del capitale sociale per complessive 5.210.400 azioni detenute.

Con riferimento alla partecipata si evidenzia che in data 23 novembre 2015 è pervenuta l'offerta irrevocabile di acquisto da parte di Società Autostrada Ligure Toscana SpA ("Salt SpA") dell'intera partecipazione detenuta da TEM SpA al prezzo unitario di Euro 2,22 per azione, per un controvalore di Euro 11.567.088.

La partecipazione risulta iscritta in Bilancio per un controvalore di Euro 13.158.000, superiore di euro 1.590.912 rispetto all'offerta di acquisto pervenuta.

Il Consiglio di Amministrazione del 10 dicembre 2015, dopo aver analizzato l'offerta pervenuta da SALT, ha deliberato di approvare l'offerta di acquisto delle azioni di Cisa S.p.A. da parte di Salt S.p.A. da concludersi entro il 31 marzo 2016 e tenendo conto in particolare delle seguenti valutazioni:

"SALT S.p.A., che controlla Autocamionale della CISA S.p.A. con una percentuale dell'87% circa, ha avviato una trattativa con gli Enti Pubblici presenti nella compagine sociale per l'acquisto delle azioni da questi ultimi detenute, che si è conclusa nell'agosto u.s..

Al fine di addvenire alla predisposizione del bando per la dismissione congiunta delle quote azionarie, la Provincia di Massa Carrara ha stipulato una "Convenzione" con gli Enti Pubblici aderenti a tale procedura (rappresentanti complessivamente una quota azionaria pari al 3,16% con n. 3.069.912 azioni), affinché conferissero all'Amministrazione Provinciale medesima la responsabilità ed i poteri per l'assunzione di tutte le determinazioni necessarie: i) allo svolgimento della gara di cessione delle quote, ii) alla stipula con l'aggiudicatario/contraente, anche a seguito di trattativa privata, del contratto di vendita e iii) all'espletamento delle formalità necessarie per il trasferimento dei titoli.

A seguito di quanto sopra, la Provincia di Massa Carrara, quale capo fila del pool di Enti Pubblici:

- *ha pubblicato "Avviso d'Asta Pubblica" relativo alla vendita delle azioni di Auto CISA, fissando al 20 maggio 2015 il termine ultimo per la presentazione delle offerte ed in Euro 2,60 per ogni singola azione il prezzo a base d'asta;*

- *Il prezzo di Euro 2,60 per ogni azione rappresentava il valore massimo di apposita perizia di stima commissionata dagli Enti interessati allo Studio Cassani & Associati Dottori Commercialisti, perizia che attestava un valore compreso in una forchetta da Euro 2,20 a Euro 2,60 per ogni azione;*

Essendo andato deserto il suddetto incanto, ha provveduto ad indire una nuova "Asta" prevedendo un prezzo a base d'asta di Euro 2,34 per ogni singola azione posta in vendita e la fissazione del termine del 15 giugno 2015 per la presentazione delle offerte.

Andato deserto anche il secondo incanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 4 della "Convenzione" sopra citata, ha proceduto a bandire un "Avviso di Trattativa Privata" con prezzo minimo pari a Euro 2,20 per azione, fissando il termine del 29 giugno 2015 per la presentazione delle offerte;

Nell'ambito della sopra citata "Trattativa Privata", in data 26 giugno 2015, SALT ha presentato un'offerta per l'acquisto sia delle azioni Auto CISA detenute dagli Enti Pubblici Convenzionati, sia per l'acquisto delle azioni Auto CISA detenute dagli Enti Pubblici non Convenzionati, offrendo un prezzo di Euro 2,20 per azione e subordinando l'offerta all'iscrizione presso il Registro delle Imprese della delibera con cui l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Auto CISA approvò alcune modifiche dello Statuto Sociale (modifiche inerenti le clausole statutarie che garantiscono particolari diritti di veto agli Azionisti Pubblici, la composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e la designazione del Presidente);

In data 2 luglio u.s., in conformità a quanto previsto dall'"Avviso di Trattativa Privata" in caso di presentazione di offerte condizionate, la Provincia di Massa Carrara ha provveduto alla pubblicazione di un nuovo "Avviso di Trattativa" con invito a produrre offerta necessariamente migliorativa rispetto all'offerta SALT entro il termine del 15 luglio 2015;

Scaduto il termine del 15 luglio 2015 senza che nessuna nuova offerta venisse presentata, la Provincia di Massa ha aperto una trattativa privata con la SALT, chiedendo il riconoscimento di un incremento del prezzo unitario di Euro 2,20 per azione;

In relazione a quanto sopra, SALT ha provveduto ad aggiornare la propria offerta, incrementando il prezzo unitario a Euro 2,22 per azione;

In data 7 agosto 2015 la Provincia di Massa Carrara ha disposto l'aggiudicazione definitiva al prezzo unitario di Euro 2,22 (sempre condizionata all'iscrizione presso il Registro delle Imprese della delibera con cui l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Autocisa approvi le modifiche dello Statuto Sociale sopra richiamate).

Stante le premesse di cui sopra, SALT, tramite propria nota del 23.11.2015, nr.5214 e ricevuta in pari data, si è resa disponibile, entro il 31.03.2016, ad acquistare allo stesso prezzo unitario di Euro 2,22 l'intero pacchetto azionario detenuto da TEM SpA, pari a n. 5.210.400 azioni, rappresentante una partecipazione al capitale del 5,37%, quindi per un controvalore complessivo pari a Euro 11.567.088,00.

La partecipazione, al netto del relativo fondo svalutazione iscritto nell'anno 2012 per euro 6.545.360, risulta iscritta nel bilancio TEM ad un valore di carico complessivo pari a Euro 13.158.000,00 (valore unitario Euro 2,525, in linea con perizia di stima fatta nel 2012 dal perito indipendente dr Franco Tosi), pertanto la differenza con il prezzo offerto ammonta a Euro 1.590.912,00.

Al fine di valutare compiutamente la possibile cessione al prezzo di Euro 2,22/azione occorre considerare i seguenti elementi:

- il valore è il frutto di una procedura aperta e trasparente posta in essere dagli Enti pubblici che rappresenta il valore di mercato;
- il valore trova conforto in una perizia indipendente commissionata dagli Enti pubblici la cui forchetta di valutazione (Euro 2,20- Euro 2,60) è coerente con il risultato della perizia del 2012 effettuata dal Dr. Franco Tosi, che stimava in Euro 2,52 il valore dell'azione;
- il valore è ampiamente superiore rispetto al pro quota di patrimonio netto;
- è improbabile che ci possano essere potenziali acquirenti oltre alla SALT: tale società controlla la Autocamionale della CISA S.p.A. con una percentuale dell'87%, che sale al 93% se consideriamo le azioni in possesso di altre Società del gruppo di riferimento nonché le azioni in corso di acquisto dagli Enti pubblici, inoltre, l'art. 7 dello statuto prevede una clausola di gradimento da parte del consiglio di amministrazione di Autocamionale della CISA S.p.A. nel caso di cessione a non soci;
- le modifiche Statutarie proposte nell'Assemblea Straordinaria di Autocamionale della CISA SpA, convocata per il prossimo 30 novembre, evidenziano, per gli Azionisti che non concorreranno alle deliberazioni, il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett.g) del Codice Civile. Il valore di liquidazione delle azioni, eventualmente oggetto di recesso, è pari ad Euro 1,422 per ciascuna azione, decisamente inferiore alla proposta di acquisto di Euro 2,22 inviata da Salt;
- con la cessione potrebbero rendersi disponibili ingenti risorse finanziarie da destinare ad iniziative coerenti con la mission di TEM*.

ALTRI FATTI DI RILIEVO

Il Socio Città Metropolitana, con lettera del 19 maggio 2015, ha chiesto a TEM la disponibilità ad acquistare la loro partecipazione composta da 5 azioni per un valore complessivo di Euro 3,75.

Il Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2015 ha dato mandato al Presidente affinché comunichi al Socio Città Metropolitana di Milano il diniego all'acquisto della stessa e contestualmente a richiedere al Socio l'attivazione della procedura prevista ai sensi dell'art.7 dello statuto sociale per l'esercizio del diritto di Prelazione da parte degli altri Soci. La lettera è stata inviata al Socio Città Metropolitana di Milano in data 7 luglio 2015..

Il 20 gennaio 2016 con protocollo 01/2016/PR/av a riscontro della comunicazione di Città Metropolitana di Milano del 15 dicembre 2015 prot. 311858/2.10/2015/44, TEM ha ribadito l'invito ad attivare formalmente il procedimento espressamente indicato dallo Statuto della Vostra società (art. 7).

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato della Vostra società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi	102.944	49.007	53.937
Costi	(820.509)	(688.254)	(132.155)
Valore Aggiunto	(717.565)	(639.247)	(78.318)
Costo del lavoro	(103.137)	(108.805)	(5.668)
Margine Operativo Lordo	(820.702)	(748.052)	(83.986)
Ammortamenti	(5.875)	(13.029)	7.154
Risultato Operativo	(826.577)	(761.081)	(65.496)
Proventi e oneri finanziari	208.498	538.899	(330.401)
Svalutazioni di partecipazioni	(1.590.912)		(1.590.912)
Componenti straordinarie nette	(99.917)	(1.430)	(98.487)
Risultato prima delle imposte	(2.308.908)	(223.612)	(2.085.296)
Imposte sul reddito			
Risultato netto	(2.308.908)	(223.612)	(2.085.296)

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	7.299	11.510	(4.211)
Immobilizzazioni materiali nette	1.673	3.337	(1.664)
Partecipazioni ed altre immob. finanziarie	221.642.936	253.142.145	(31.499.104)
Capitale immobilizzato	221.651.908	253.156.992	(31.504.979)
Altri crediti	224.295	310.207	(85.912)
Attività finanziarie (altre partecipazioni)	11.567.088		11.567.088
Ratei e risconti attivi	14.870	12.242	2.628
Attività d'esercizio a breve termine	11.806.253	322.449	11.483.804
Debiti verso banche	(50)		(50)
Debiti verso fornitori	(184.667)	(69.556)	(115.111)
Debiti tributari e previdenziali	(42.217)	(49.746)	7.529
Altri debiti	(23.478)	(11.762)	(11.716)
Ratei e risconti passivi	(0)	(0)	(0)
Passività d'esercizio a breve termine	(250.412)	(131.064)	(119.348)
Capitale d'esercizio netto	11.555.841	191.385	11.364.456
Trattamento di fine rapporto di lav. sub.	(11.335)	(6.287)	(5.048)
Passività a medio lungo termine	(11.335)	(6.287)	(5.048)
Capitale investito	233.196.414	253.342.090	(20.145.571)
Patrimonio netto	(233.948.782)	(236.257.689)	2.308.907
Posizione finanziaria netta a m/lungo termine	105	105	(0)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(752.263)	(17.084.506)	16.332.243
Mezzi propri e indebitamento finanz. netto	(233.196.414)	(253.342.090)	18.641.150

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2015, risulta la seguente (in euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	752.200	1.256.501	(504.301)
Denaro e altri valori in cassa	63	203	(140)
Crediti finanziari per decimi da richiamare		35.464.003	(35.464.003)
Disponibilità liquide e crediti a finanz.	752.263	36.720.707	(35.468.444)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.567.088		11.567.088
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	50		50
Debiti finanziari per sottoscrizione decimi		(53.805.213)	(53.805.213)
Debiti finanziari a breve termine	50	(53.805.213)	(53.805.163)
Posizione finanz. netta a breve termine	12.319.301	(17.084.506)	(4.765.205)
Crediti finanziari	105	105	
Posizione finanziaria netta a m/l termine	105	105	
Posizione finanziaria netta	12.319.406	(17.084.401)	(4.764.995)

INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

E' in essere dal 1 luglio 2014 con la collegata Tangenziale Esterna un contratto di "service" per le prestazioni di carattere tecnico amministrativo e legale, attraverso le proprie strutture professionali. Il contratto prevede il riconoscimento di un corrispettivo annuo di euro 120.000 per la durata di un anno con tacito rinnovo.

Il 1 gennaio 2015 la Società ha sottoscritto un contratto di "service" con Sinelec S.p.A. relativo all'assistenza e attivazione del nuovo sistema informativo SAP per complessivi Euro 25.000 oltre I.V.A. nonché Euro 3.300 quale costo di attivazione dello stesso.

Il 14 luglio 2015 la Società ha sottoscritto l'offerta per lo sviluppo preliminare della Tangenziale Esterna Sud Ovest da SINA S.p.A., Milano Serravalle Engineering S.p.A. e SPEA Engineering S.p.A.. Il valore onnicomprensivo proposto per le attività propedeutiche e progettuali è valutato in Euro 1.200.0000. Ad oggi, è stata attivata la sola fase di progettazione ed esecuzione della campagna topografica finalizzata alla predisposizione della base cartografica necessaria alla progettazione preliminare e alle attività ambientali connesse per un costo pari ad euro 80.000.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA DISCIPLINA DI CUI AL D.LGS 81/2008 GIÀ 626/1994

A questo proposito non vi sono informazioni da riferire in merito ad eventuali infortuni sul lavoro, più o meno gravi, nonché malattie professionali riguardanti il personale iscritto nel libro unico del lavoro (LUL), da cui possa derivarne una responsabilità aziendale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE

In data 9 febbraio 2016 si è perfezionato il trasferimento, già descritto in precedenza, di n 5.210.400 azioni di Autocamionale della Cisa S.p.A. a favore di Salt S.p.A. al prezzo unitario di Euro 2,22 per azione per un controvalore complessivo di Euro 11.567.088. Non vi sono ulteriori eventi di rilievo da segnalare oltre a quanto già esposto nei paragrafi precedenti

ALTRE INFORMAZIONI**Rischio di credito**

Non si ravvisano rischi di tale genere ai quali la società è esposta.

Rischio di liquidità

Non si segnalano particolari rischi di liquidità; la società provvede a fronteggiare il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese con mezzi propri.

Si segnala inoltre che:

- la società non possiede attività finanziarie immobilizzate ad eccezione della partecipazione in Tangenziale Esterna S.p.A.
- esistono linee di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità pari ad Euro 400.000 di fido di cassa;
- la società non possiede depositi presso istituti di credito, ad eccezione di quelli riferibili a conti correnti ordinari, per soddisfare le necessità di liquidità;

- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Alla data di bilancio non sono presenti rischi di tasso, rischi sui tassi di cambio (o valutari) o rischi di prezzo tali da implicare possibili variazioni sul conto economico.

In ottemperanza agli obblighi di legge si precisa:

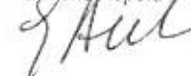
- che non si sono verificati i presupposti per procedere alle indicazioni di cui ai numeri 1, 3, 4 e 6-bis del comma 3 dell'articolo 2428 del codice civile;
- che con riferimento alle informazioni richieste dal secondo comma dell'art. 2428, non vi sono ulteriori indicazioni da riportare, in particolare con riferimento all'ambiente;
- per quanto attiene al personale va rilevato che non vi sono particolari informazioni da riferire in merito a eventuali infortuni sul lavoro, malattie professionali o mobbing dalle quali possa derivarne una responsabilità per la società;
- che ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, la Società si è adeguata alle prescrizioni in materia di protezione dei dati personali previste dal D.Lgs. n. 196/2003, secondo i termini e le modalità ivi indicate tramite la predisposizione del Documento Programmatico sulla Sicurezza curandone il periodico aggiornamento;
- la società ha approvato il modello organizzativo dell'Organo di vigilanza ai sensi della L. 231/01 e preso atto del regolamento dell'organo stesso, con delibera del Consiglio d'Amministrazione in data 25 febbraio 2010.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Nell'invitarVi a concedere la Vs. approvazione del bilancio sottopostoVi e alla presente relazione, Vi proponiamo di coprire integralmente la perdita d'esercizio di Euro 2.308.908 mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni.

IL PRESIDENTE

Giuliano Asperti





BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2015

Stato Patrimoniale
Conto Economico

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		35.464.003
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	7.299	11.510
Totale immobilizzazioni immateriali	7.299	11.510
II) Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni materiali	1.673	3.337
Totale immobilizzazioni materiali	1.673	3.337
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:	221.642.936	234.800.936
a) Imprese controllate		
b) Imprese collegate	221.642.936	221.642.936
d) Altre imprese		13.158.000
2) crediti	105	18.341.314
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		18.341.209
d) crediti verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	105	105
Totale immobilizzazioni finanziarie	221.643.041	253.142.250
Totale immobilizzazioni	221.652.013	253.157.097
C) Attivo circolante		
II) Crediti		
3) crediti verso collegate	21.767	14.758
esigibili entro l'esercizio successivo	21.767	14.758
4a) crediti inibituri	193.250	294.229
esigibili entro l'esercizio successivo	193.250	294.229
5) crediti verso altri	9.278	1.180
esigibili entro l'esercizio successivo	9.278	1.180
Totale crediti	224.295	310.207
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3) altre partecipazioni	11.567.088	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.567.088	
IV) Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	752.200	1.256.501
3) danaro e valori in cassa	63	203
Totale disponibilità liquide	752.263	1.256.704
Totale attivo circolante	12.543.646	1.566.911
D) Ratei e risconti	14.870	12.242
Totale attivo	234.210.529	290.200.253

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
A) Patrimonio netto		
I Capitale	220.344.808	220.344.808
II Riserva da sovrapprezzo azioni	15.694.639	15.918.251
IV Riserva legale	218.442	218.442
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(2.308.908)	(223.612)
Totale patrimonio netto	233.948.781	236.257.689
B) Fondi per rischi ed oneri		
3) altri		
Totale fondi rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.335	6.287
D) Debiti		
4) debiti verso banche	50	
esigibili entro l'esercizio successivo	50	
7) debiti verso fornitori	184.667	69.556
esigibili entro l'esercizio successivo	184.667	69.556
10) debiti verso imprese collegate		53.805.213
esigibili entro l'esercizio successivo		53.805.213
12) debiti tributari	32.782	42.318
esigibili entro l'esercizio successivo	32.782	42.318
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.435	7.428
esigibili entro l'esercizio successivo	9.435	7.428
14) altri debiti	23.478	11.762
esigibili entro l'esercizio successivo	23.478	11.762
Totale debiti	250.413	53.936.277
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	234.210.529	290.200.253

CONTI D'ORDINE

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Garanzie prestate		
Garanzie prestate	235.407.510	235.407.510
Totale garanzie prestate	235.407.510	235.407.510
Totale conti d'ordine	235.407.510	235.407.510

CONTO ECONOMICO

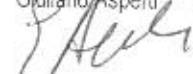
	Esercizio 2015	Esercizio 2014
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	102.944	49.007
b) ricavi e proventi diversi		
Totale valore della produzione	102.944	49.007
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidi, di conc. e di merci	(470)	(1.472)
7) costi per servizi	(727.771)	(668.351)
8) costi per godimento di beni di terzi		
9) costi per il personale	(11.268)	(10.750)
a) salari e stipendi	(74.744)	(74.921)
b) oneri sociali	(22.926)	(23.317)
c) trattamento di fine rapporto	(5.238)	(5.190)
e) altri costi	(226)	(5.377)
totale costi per il personale	(103.137)	(109.805)
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(4.211)	(11.352)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.664)	(1.677)
totale ammortamenti e svalutazioni:	(5.875)	(13.029)
12) accantonamenti per rischi		
14) oneri diversi di gestione	(81.000)	(7.681)
Totale costi della produzione	(929.521)	(810.088)
Differenza tra valore e costi della produzione	(826.577)	(761.081)
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
4) da altre imprese	208.416	521.040
totale proventi da partecipazioni	208.416	521.040
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
4) proventi diversi dai precedenti da altre imprese	82	17.859
totale altri proventi finanziari	82	17.859
17) interessi e altri oneri finanziari		
4) interessi e altri oneri finanziari		
totale oneri proventi finanziari		
Totale proventi ed oneri finanziari	208.498	538.899
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	(1.590.912)	
totale svalutazioni	(1.590.912)	
Totale delle rettifiche	(1.590.912)	
E) Proventi ed oneri straordinari		
20) proventi straordinari		
b) altri proventi straordinari		733
c) differenza da arrotondamenti di euro		
totale proventi straordinari		733
21) oneri straordinari		
b) imposte relative ad esercizi precedenti		
c) altri oneri straordinari	(99.917)	(2.163)
totale proventi straordinari	(99.917)	(2.163)
Totale delle partite straordinarie	(99.917)	(1.430)
Risultato prima delle imposte	(2.308.908)	(223.612)
22) imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite ed anticipate		
a) imposte correnti		
b) imposte anticipate sul reddito dell'esercizio		
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.308.908)	(223.612)

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 8 marzo 2016

IL PRESIDENTE

Giuliano Asperti





BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2015

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.308.908)	(223.612)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.211	11.352
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.664	1.677
Accantonamento fondo TFR	5.238	5.190
imposte	0	0
Dividendi	(208.416)	(521.040)
(Proventi) e oneri finanziari	(82)	(17.859)
Accantonamento fondo rischi ed oneri	0	0
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	(2.506.293)	(744.292)
Diminuzione (aumento) altre attività	(11.483.804)	(97.843)
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	115.112	6.338
Aumento (diminuzione) altre passività	3.997	(136.963)
Liquidità generata (assorbita) dalla gestione reddituale	(13.870.988)	(972.760)
Attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	0	(3.123)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	0	(167)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	31.499.209	(182.947.276)
Liquidità generata (assorbita) dalle attività di investimento	31.499.209	(182.950.566)
Attività di finanziamento		
Aumento finanziamenti passivi a breve termine	(53.805.163)	53.805.197
Dividendi	208.416	521.040
(Proventi) e oneri finanziari	82	17.859
Aumento di capitale	35.464.003	130.550.485
Liquidità generata (assorbita) dalle attività di finanziamento	(18.132.662)	184.894.581
Aumento (diminuzione) della liquidità	(504.441)	971.255
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	1.256.704	285.449
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2015	752.263	1.256.704



BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2015

Nota integrativa

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vs. attenzione ed approvazione il bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2015, redatta in conformità alle vigenti disposizioni che disciplinano la formazione del bilancio di esercizio, ai suoi principi di redazione ed ai criteri di valutazione stabiliti dal Codice Civile per le singole voci, che riporta un risultato negativo d'esercizio pari ad Euro 2.308.908.

La perdita d'esercizio, come meglio precisato di seguito e nella Relazione sulla Gestione, è sostanzialmente attribuibile alla svalutazione della partecipazione detenuta nella società Cisa Spa, per Euro 1.590.912, e ai costi ordinari di struttura e gestione della Società.

I componenti positivi di reddito sono invece ascrivibili all'incasso di dividendi della partecipata CISA per Euro 208 mila ed al riaddebito dei costi relativi al personale distaccato presso la società collegata Tangenziale Esterna S.p.A..

La situazione è costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa ed è corredata dalla Relazione sulla Gestione, nonché dall'allegato "Rendiconto Finanziario" che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio è stata redatto in conformità alla normativa del Codice Civile secondo le disposizioni degli artt.2423 e seguenti ed è costituito dallo stato patrimoniale (artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile), dal conto economico (artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile) e dalla presente nota integrativa predisposta secondo il disposto dell'art.2427 del Codice Civile.

Con riferimento all'art.2423-ter del Codice Civile, non si segnala alcuna riclassifica di voci per l'esercizio 2015.

Principi di redazione

I principi contabili di riferimento applicati nella redazione della presente situazione infrannuale, non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014; tuttavia

Nel periodo considerato non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quarto comma, e all'articolo 2423-bis, secondo comma, del Codice Civile.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei dati della Società nei vari periodi amministrativi.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la presente nota integrativa evidenziano valori espressi in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella formazione della situazione infrannuale sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Nelle immobilizzazioni immateriali sono ricompresi solo elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed assoggettate ad ammortamento calcolato in base al periodo di residua utilità economica. I costi di impianto e di ampliamento, sono stati iscritti nell'attivo in considerazione della loro utilizzazione che si protrarrà nei futuri esercizi.

Qualora il valore delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Si precisa che le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei rispettivi ammortamenti. Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti. Di seguito un riepilogo delle aliquote annue costanti applicate per le differenti classi:

	Aliquota
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20%
Computers	20%
Telefoni cellulari	20%

Qualora il valore delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore rispetto al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione. Si precisa che le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Alcuni cespiti, trattandosi di beni costantemente rinnovati, privi di un'utilità pluriennale e con un valore unitario non significativo, sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio ai sensi dell'articolo 2426, n.12) del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o all'onere sostenuto per la sottoscrizione incrementato degli oneri accessori. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Le partecipazioni iscritte e valutate al costo di acquisto vengono svalutate nel caso in cui subiscano una perdita durevole di valore mediante iscrizione di un fondo svalutazione partecipazione esposto in bilancio in diretta riduzione dell'attivo.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo determinato rettificando i valori nominali dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni accolgono partecipazioni destinate alla vendita e sono valutate al minore tra il costo ed il valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi dei conti correnti bancari, nonché della cassa e sono iscritti per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci di bilancio quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza economica e temporale determinati secondo il "criterio del tempo economico". Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale al netto degli sconti commerciali, dei resi e delle rettifiche di fatturazione.

Trattamento di fine rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene determinato in misura da riflettere la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla normativa vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, incrementato in relazione alla rivalutazione annuale.

Conti d'Ordine

Si riferiscono a garanzie prestate come meglio specificato nel prospetto in calce allo stato patrimoniale.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I dividendi vengono imputati in bilancio nell'esercizio nel quale avviene la relativa percezione.

Gli altri ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio e imposte anticipate/differite

Le eventuali imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- Le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE*(valori espressi in Euro)***STATO PATRIMONIALE - ATTIVO****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	Variazione
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		35.464.003	(35.464.003)
Totale		35.464.003	(35.464.003)

I crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti risultano pari a zero al 31 dicembre 2015. La variazione rispetto all'esercizio precedente si riferisce ai versamenti di complessivi Euro 25.532.307 ed Euro 9.931.696 effettuati rispettivamente dai Soci SATAP S.p.A e SIAS S.p.A. nelle date del 9 gennaio 2015, 2 marzo 2015 e 1 aprile 2015. Tale richiamo è stato necessario al fine di ottemperare agli impegni di capitalizzazione assunti nei confronti della partecipata Tangenziale Esterna nell'ambito del contratto di finanziamento *project*.

B) Immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 72/1983 si precisa che non è stata effettuata alcuna rivalutazione sulle immobilizzazioni materiali e immateriali.

I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da costi di impianto ed ampliamento, riferiti agli oneri sostenuti per la costituzione della Società, alle spese notarili dovute per l'aumento del capitale degli esercizi precedenti. Durante l'esercizio 2015 risultano movimentate come segue:

Costo storico	31 dicembre 2014	Incrementi/Decrementi		31 dicembre 2015
Costi di impianto e ampliamento	68.938			68.938
Totale	68.938			68.938

Fondo ammortamento	31 dicembre 2014	Incrementi/Decrementi	Ammortamenti	Altro	31 dicembre 2015
Costi di impianto e ampliamento	(57.428)		(4.211)		(61.639)
Totale	(57.428)		(4.211)		(61.639)

Valore residuo	31 dicembre 2014	Incrementi/Decrementi	Ammortamenti	31 dicembre 2015
Costi di impianto e ampliamento	11.510		(4.211)	7.299
Totale	11.510		(4.211)	7.299

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Non vi sono stati incrementi e decrementi nel corso dell'esercizio 2015.

II) Immobilizzazioni materiali

Le categoria altri beni è composta da mobili e arredi, cellulari, macchine ufficio e personal computer al servizio dell'ufficio amministrativo della Società. Non risultano incrementi né decrementi nel corso del periodo.

Nell'anno 2015 risultano movimentate come segue:

Costo storico	31 dicembre 2014	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2015
Altri beni materiali	14.209			14.209
Totale	14.209			14.209

Fondo ammortamento	31 dicembre 2014	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2015
Altri beni materiali	(10.872)	(1.664)		(12.536)
Totale	(10.872)	(1.664)		(12.536)

Valore residuo	31 dicembre 2014	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2015
Altri beni materiali	3.337		(1.664)		1.673
Totale	3.337		(1.664)		1.673

III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie, rispetto l'esercizio precedente hanno subito una variazione pari ad Euro 13.158.000; di seguito se ne riporta la movimentazione:

Descrizione	31 dicembre 2014	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2015
Impresa collegata	221.642.936			221.642.936
Altre imprese	13.158.000		(13.158.000)	
Totale	234.800.936		(13.158.000)	221.642.936

Le partecipazioni iscritte al 31 dicembre 2015 sono state valutate al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori. Il decremento si riferisce alla riclassificazione della partecipazione detenuta nella società Autocamionale della Cisa S.p.A. tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni; come statuito dai vigenti principi contabili nazionali, essendone cambiata la destinazione economica è stato dunque necessario riclassificarne il valore.

Il Consiglio di Amministrazione della società, infatti, ha approvato la cessione da effettuarsi entro il primo trimestre del prossimo esercizio, della totalità delle azioni possedute al 31 dicembre 2015 ad un prezzo prestabilito di Euro 2,22 per azione così come indicato nell'offerta vincolante ricevuta dalla società Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. (in breve S.A.L.T. S.p.A.). Tale operazione presuppone che in ogni caso si proceda ad una valutazione della partecipazione, il cui valore è stato adeguato al prezzo finale di cessione. In origine il costo di iscrizione in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie, incrementato degli oneri accessori all'acquisto, era pari ad Euro 19.703.360; tale importo era stato svalutato nel 2012 mediante iscrizione di un fondo svalutazione partecipazione esposto in bilancio in diretta riduzione dell'attivo di Euro 6.545.360 per tenere conto del suo durevole minor valore. Ai fini della determinazione dell'importo da iscrivere in bilancio, si era fatto riferimento alle risultanze dell'incarico conferito al perito indipendente Dott. Franco Tosi che aveva quantificato in Euro 13.158.000 il valore economico della partecipazione alla data del 31 dicembre 2012. Tale importo, come detto è stato riclassificato nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Si seguito si forniscono le seguenti informazioni:

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31.12.2015	di cui Utile/Perdita al 31.12.2015	% di possesso	Valore di iscrizione in bilancio
<i>Società Collegate</i>						
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.	Milano	464.945.000	433.712.642	(21.300.277)	47,68%	221.642.936

Nella voce "Società Collegate" vi è indicata la partecipazione di TEM in Tangenziale Esterna per un valore complessivo di Euro 221.642.936. Tale ammontare non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente in quanto le perdite registrate dalla partecipata al 31 dicembre 2015 non sono da ritenersi di natura durevole ma recuperabili negli esercizi successivi a fronte della messa in esercizio dell'intero asse autostradale decorsa dal 16 maggio 2015, della durata di 50 anni della relativa concessione, nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale.

Al 31 dicembre 2015 il valore della partecipazione in Tangenziale Esterna è così rappresentato:

	Dati al 31/12/2015
Capitale sottoscritto e versato	221.606.067
Oneri accessori	36.869
TOTALE	221.642.936

Ai fini di una corretta comprensione degli impegni assunti nella partecipata si ricorda che l'Assemblea dei Soci della Vs. Società, riunitasi il 25 settembre 2012, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale di Euro 72.399.999. Tale aumento si è chiuso con la sottoscrizione parziale da parte dei Soci per soli Euro 38.440.804, rimanendo pertanto un inoptato di Euro 33.989.294.

A seguito di tale parziale sottoscrizione, il Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2013 ha deliberato all'unanimità di non sottoscrivere l'intera quota dell'aumento di capitale sociale deliberato da Tangenziale Esterna e riservata a TEM, esercitando quindi in forma parziale il diritto di opzione. L'aumento di capitale sociale della partecipata è stato parzialmente sottoscritto dalla Vs. Società in data 20 marzo 2013 per un importo di nominali Euro 36.288.684.

Tale parziale sottoscrizione ha comportato la diluizione della partecipazione dal 57,00% al 42,40%, con la conseguente perdita del controllo.

Sempre nell'esercizio 2013, la partecipata Tangenziale Esterna ha deliberato ulteriori aumenti di capitale a pagamento, l'ultimo dei quali, in data 25 novembre 2013 ha permesso a TEM di sottoscrivere parte dell'inoptato degli altri soci di TE per complessivi Euro 96.102.561. Con quest'ultima sottoscrizione, la quota di partecipazione in TE alla data del 31 dicembre 2013 è del 47,663%.

Con delibera del 13 giugno 2014, il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato affinché provvedessero al richiamo dei decimi residui relativi al predetto aumento di capitale che erano necessari a consentire alla Società di far fronte ai propri impegni di capitalizzazione nei confronti della partecipata Tangenziale Esterna ed in particolare di effettuare il versamento dei decimi residui dell'aumento di capitale già deliberato e sottoscritto per Euro 18.335.170,91 entro il 04 luglio 2014 ed Euro 24.097.653,20 entro il 2 settembre 2014. Per dare corso a tale richiesta la Vs Società ha utilizzato, fino ad esaurimento, il "cash collateral" che versato su un conto corrente vincolato aperto presso Tangenziale Esterna e che ammontava a complessivi Euro 24.161.115,94.

In particolare, il 04 luglio 2014 TEM ha utilizzato parte di tale somma per Euro 18.335.170,91, mentre la rimanente, è stata versata con il secondo richiamo del 2 settembre 2014, a cui si è aggiunta la quota parte di capitale del Socio Intesa San Paolo per complessivi Euro 6.228.489,78 ai sensi del contratto di capitalizzazione "ECA", oltre ai versamenti da parte dei soci SIAS S.p.A. e SATAP S.p.A. rispettivamente per Euro 3.372.703,91 ed Euro 8.670.514,12.

Nel corso del primo semestre 2015, a seguito dei richiami effettuati dalla partecipata per la chiusura dell'aumento di capitale sopra citato, TEM ha versato in Tangenziale Esterna complessivi Euro 53.805.213. Tale versamento è stato possibile richiamando i decimi residui ai Soci Sias S.p.A. e Satap S.p.A. rispettivamente per Euro 9.931.696 ed Euro 25.532.307, nonché rendendo disponibile alla partecipata la somma di Euro 18.341.210 già presente sul conto corrente vincolato in TE precedentemente versata dal Socio Intesa San Paolo.

Di seguito si riporta la movimentazione del capitale sottoscritto e versato dalla Vs. Società in Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2015:

	Capitale spettante/Diritto di opzione	Capitale Sottoscritto di TEM in TE	Capitale Versato al 31.12.2014	Movimenti ANNO 2015		Totale capitale versato al 31.12.2015	% di partecipazione
				Capitale Versato anno 2015	data di versamento		
Capitale al 1/1/2013	57.000.000	57.000.000	57.000.000			57.000.000	57,000%
Aumento di capitale di TE SpA 26/09/2012-31/03/2013	68.400.000	36.288.684	36.288.684			36.288.684	42,400%
Aumento di capitale di TE SpA 30/07/2013-26/11/2013	103.866.350	32.214.821	32.214.821			32.214.821	47,663%
		96.102.562	42.297.348	18.335.171	12/01/2015	96.102.562	
				17.811.309	04/03/2015		
				17.658.734	02/04/2015		
TOTALE		221.606.067	187.800.853	53.805.214		221.606.067	

2) Crediti

Descrizione	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	Variazione
Crediti - verso imprese collegate		18.341.209	(18.341.209)
Crediti - verso altri	105	105	
Totale	105	18.341.314	(18.341.209)

La variazione rispetto all'esercizio precedente riguarda l'utilizzo della quota residua di "initial equity" versati dal Socio Intesa San Paolo ai sensi del contratto di capitalizzazione "ECA" e richiamati nel corso del primo semestre 2015 dalla partecipata TE. I crediti verso altri invece, attengono ad un deposito cauzionale ancora in essere al 31 dicembre 2015.

C) Attivo Circolante**II) Crediti**

I crediti ammontano ad Euro 224.295 a fronte di Euro 310.207 del bilancio al 31 dicembre 2014, registrando una variazione in diminuzione di Euro 85.912. La ripartizione dei crediti per scadenza è la seguente:

	31 dicembre 2015			31 dicembre 2014		
	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti verso collegate	21.767		21.767	14.798		14.798
Crediti tributari	193.250		193.250	294.229		294.229
Crediti verso altri	9.278		9.278	1.180		1.180
Totale crediti	224.295		224.295	310.207		310.207

La ripartizione dei crediti per natura è la seguente:

	31 dicembre 2015			31 dicembre 2014				
	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale	Commercial	Finanziari	Altri	Totale
Crediti verso collegate	21.767			21.767	14.798			14.798
Crediti tributari			193.250	193.250			294.229	294.229
Crediti verso altri :								
altro	9.278		-	9.278	1.180			1.180
Totale	31.045		193.250	224.295	1.180		294.229	295.409

I crediti tributari iscritti al 31 dicembre 2015 attengono principalmente al credito IVA, mentre i crediti verso collegate sono riferiti al credito verso TE per il costo del personale distaccato al termine dell'esercizio 2015.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono ammontano, alla data di chiusura dell'esercizio, ad Euro 11.567.088, e sono così di seguito rappresentate:

Descrizione	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	Variazione
Altre partecipazioni	11.567.088		11.567.088
Totale	11.567.088		11.567.088

Il significativo incremento è imputabile alla riclassificazione, operata al termine dell'esercizio, della partecipazione detenuta nella società Autocamionale della Cisa S.p.A. a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione che ha approvato l'offerta di acquisto da parte di Salt S.p.A. e della successiva cessione come meglio descritta nella sezione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In seguito al ricevimento della proposta vincolante di acquisto ad un prezzo di Euro 2,22 per azione da parte di Salt S.p.A. il valore della partecipazione, esposto nel precedente esercizio per un importo pari ad Euro 13.158.000 e riclassificato nella voce oggetto di

analisi, è stato di conseguenza adeguato al prezzo di cessione definitivo, pertanto è stato ulteriormente accantonato nel fondo svalutazione partecipazioni un importo pari ad Euro 1.590.912. Il valore di Euro 11.567.088 rappresenta dunque il prezzo di cessione netto dell'intera partecipazione detenuta in Autocamionale della Cisa S.p.A al 31 dicembre 2015.

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della Società al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente ad Euro 752.263. Tale voce è composta come segue:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	Variazione
Depositi bancari e postali	752.200	1.256.501	(504.301)
Danaro e valori in cassa	63	203	(140)
Totale	752.263	1.256.704	(504.441)

Il rendimento della liquidità sul conto corrente bancario è in linea con le condizioni di mercato.

D) Ratei e risconti attivi

I risconti attivi ammontano ad Euro 14.870 a fronte di Euro 12.242 del bilancio al 31 dicembre 2014, registrando una variazione in aumento di Euro 2.628.

Non sussistono al 31 dicembre 2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) Patrimonio Netto

II) Capitale sociale

Alla data di riferimento del presente documento, il capitale sociale risulta deliberato, sottoscritto e interamente versato per Euro 220.344.608. Esso è rappresentato da n. 293.792.811 di azioni ordinarie di ammontare unitario di Euro 0,75 ciascuna.

Nel prospetto seguente si riportano le informazioni che riguardano il Patrimonio Netto come prescritto dall'art. 2427, numero 7-bis) del Codice Civile (valori in unità di Euro).

Movimentazione nella consistenza del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
Al 31 dicembre 2014	220.344.608	15.918.251	218.442		(223.612)	236.257.689
Destinazione risultato 2014		(223.612)			223.612	
Aumento di capitale						
Risultato del periodo					(2.308.908)	(2.308.908)
Al 31 dicembre 2015	220.344.608	15.694.639	218.442		(2.308.908)	233.948.781

I movimenti sono riferiti principalmente alla sola copertura della perdita dell'esercizio 2014 e all'iscrizione del risultato d'esercizio dell'esercizio 2015.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 4 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 4 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	220.344.608	B			
Riserva da sovr.azioni	15.694.639	A,B,C	15.694.639	5.881.963	
Riserva Legale	218.442	A,B			
Altre riserve	-	A,B,C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione soci

C) Trattamento di fine rapporto

Il fondo accantonato è determinato sulla base della normativa vigente; esso rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2015 verso i dipendenti e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti stessi alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'analisi dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio è la seguente:

	31 dicembre 2014	Incrementi	Decrementi	Altri	31 dicembre 2015
Personale	6.287	5.238		(190)	11.335
Totale	6.287	5.238		(190)	11.335

Nel periodo in esame il Fondo si è incrementato complessivamente per Euro 5.238 per accantonamento del periodo. Inoltre nella voce "altri" è ricompreso l'importo relativo all'imposta sostitutiva da versarsi a febbraio 2016.

D) Debiti

I debiti ammontano complessivamente a Euro 250.412 a fronte di Euro 53.936.277 del bilancio al 31 dicembre 2014, registrando una variazione in diminuzione di Euro 53.685.865.

Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente ai richiami di capitale sociale richiesti dalla partecipata Tangenziale Esterna ai Soci TEM per Euro 18.335.171, Euro 17.811.309 ed Euro 17.658.733 rispettivamente il 12 gennaio 2015, 3 marzo 2015 e 2 aprile 2015.

Il dettaglio dei debiti suddivisi per scadenza viene riportato nella tabella seguente:

	31 dicembre 2015			31 dicembre 2014		
	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale
Debiti verso banche	50		50			
Debiti verso fornitori	184.667		184.667	89.556		69.556
Debiti verso imprese collegate				53.805.213		53.805.213
Debiti tributari	32.782		32.782	42.318		42.318
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	9.435		9.435	7.428		7.428
Altri debiti	23.478		23.478	11.762		11.762
Totale debiti	250.412		250.412	53.936.277		53.936.277

La voce "Altri debiti" comprende principalmente il debito verso gli organi societari per i compensi loro spettanti relativamente al primo semestre 2015.

Conti d'ordine

In tale voce sono indicate per il loro valore contrattuale le *garanzie prestate* per complessivi Euro 235.407.510 composte da:

- Euro 221.606.067 relativi all'importo complessivo del valore dei certificati azionari rappresentanti il capitale sociale della partecipata Tangenziale Esterna. Con la prima erogazione del finanziamento "project" a favore di Tangenziale Esterna si è

proceduto alla liberazione del precedente pegno su azioni iscritto a favore delle Banche del finanziamento "bridge" ed è stato costituito il nuovo pegno azioni a favore di tutte le Banche partecipanti al finanziamento "project" con Banca depositaria Intesa Sanpaolo S.p.A. L'atto è stato sottoscritto in data 8 maggio 2014 con repertorio nr. 13925.

- Euro 9.851.896 relativi alla controgaranzia rilasciata a favore del Consorzio Costruttori C.C.T. ed i suoi soci, al fine di garantire l'adempimento da parte di Tangenziale Esterna di tutte le obbligazioni a favore del Concedente CAL non rientranti nel contratto EPC;
- Euro 3.949.547 relativi alla controgaranzia rilasciata a favore di Aurea S.c.a.r.l. ed i suoi soci, al fine di garantire l'adempimento da parte di Tangenziale Esterna di tutte le obbligazioni a favore del Concedente CAL nella fase di gestione autostradale non rientranti nel contratto O&M.

Si informa che, rispetto all'esercizio precedente, non risultano variazioni.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(valori espressi in Euro)

CONTO ECONOMICO

A) Valore della Produzione

5) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi, pari ad Euro 102.944, si riferiscono principalmente ai costi per personale distaccato rifatturati a TE in forza del contratto di Service TEM/TE sottoscritto in data 30 giugno 2014.

B) Costi della Produzione

Di seguito si riportano i costi della produzione iscritti al 31 dicembre 2015:

Costi della produzione	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	Variazioni
per materie prime, sussidi, di cons e di merci	470	1.472	(1.002)
per Servizi	727.771	668.351	59.420
per godimento di beni di terzi	11.268	10.750	518
costi per il personale			0
Salari e stipendi	74.744	74.921	(177)
oneri sociali	22.929	23.317	(388)
trattamento di fine rapporto	5.238	5.190	48
altri costi	226	5.377	(5.151)
ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.211	11.352	(7.141)
ammortamento immobilizzazioni materiali	1.664	1.677	(13)
oneri diversi di gestione	81.000	7.681	73.319
Totale Costi della produzione	929.521	810.088	119.433

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'importo complessivo di Euro 470 al 31 dicembre 2015 si riferisce agli acquisti di materiali per il funzionamento dell'ufficio amministrativo.

7) Costi per Servizi

L'importo complessivo di Euro 727.771 al 31 dicembre 2015 si riferisce principalmente a costi dell'Organo amministrativo e di Controllo per complessivi Euro 360.358, a costi per prestazioni di servizi tecnici per indagini e monitoraggio del traffico per Euro 272.847, ad Euro 60.000 relativamente al contratto di service TEM/TE ed infine a costi amministrativi per Euro 34.566.

8) Costi per godimento beni di terzi

La voce, che al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 11.268, si riferisce ai costi per l'affitto della sede legale.

9) Costi del personale

L'ammontare in analisi che al 31 dicembre 2015 è pari ad Euro 103.137, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

10) Costi per ammortamenti e svalutazioni

Tale voce è composta dagli ammortamenti del periodo pari a Euro 4.211 per le immobilizzazioni immateriali, ed Euro 1664 per quelle materiali.

14) Oneri diversi di gestione

L'importo complessivo di Euro 81.000 al 31 dicembre 2015 è relativo all'indetraibilità dell'IVA sui costi sostenuti dalla società (prorata di indetraibilità del 100%).

C) Proventi ed oneri Finanziari

15) Proventi da partecipazioni

La voce iscritta in bilancio al 31 dicembre 2015 per Euro 208.416, si riferisce ai dividendi incassati nel 2015 relativi all'esercizio 2014 in seguito della delibera di approvazione del bilancio della partecipata Autocamionale della Cisa S.p.A. del 24 marzo 2015.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce iscritta in bilancio al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 1.590.912 e si riferisce all'esatto adeguamento, in termini di svalutazione della partecipazione detenuta nella società Autocamionale della Cisa S.p.A., al suo valore di mercato coincidente con il prezzo di cessione come meglio descritto in precedenza.

E) Proventi e oneri straordinari

L'importo di Euro 99.917 iscritto tra gli oneri straordinari al 31 dicembre 2015 rappresenta l'iva maturata nell'anno 2014 sui costi sostenuti dalla società e rettificata in seguito alla variazione del trattamento adottato in tema di Imposta sul valore aggiunto.

Imposte dell'esercizio

Non sono presenti imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per lo stesso motivo non sono state iscritte imposte anticipate derivanti dalle perdite fiscali riportabili dell'esercizio e di esercizi precedenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'art. 2427 comma 16 del Codice Civile, si evidenzia che l'importo dei compensi agli Amministratori di competenza dell'esercizio ammonta ad Euro 288.337, mentre quello spettante al Collegio Sindacale ammonta ad Euro 44.333.

I compensi spettanti alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. per la revisione legale ammontano complessivamente ad Euro 4.800.

Vi comunichiamo infine, secondo il disposto dell'art. 2427 comma 15 del Codice Civile, che il numero dei dipendenti medio per categoria è 2.

Si precisa che al 31 dicembre 2015 l'organico della Società era costituito da 2 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, di cui uno part-time.

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

Non si segnalano operazioni poste in essere in strumenti derivati.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni realizzate con "parti correlate" sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della Relazione degli Amministratori sulla Gestione a cui si rimanda; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano 8 marzo 2016

IL PRESIDENTE
Giuliano Asperti





RELAZIONI

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 5A
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
Fax: +39 011 514755
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Antonio, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova,
Palermo, Roma, Torino, Venezia, Verona

Sede legale: Via Isonza, 25 - 20141 Milano - Capitale Sociale Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Ragione Sociale: Milano R 03045560156 - R.F.A. Milano n. 1710735
P.IVA n. IT 02049500156

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Alessandro Puccioni
Socio

Torino, 18 Marzo 2016

TANGENZIALI ESTERNE MILANO S.P.A.

Sede Milano in Via Fabio Filzi, 25,

Capitale Sociale 220.344.608,25

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03459640961

N. Rea: 1676854

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art.
2429 comma 2 del
Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue partecipate. Anche gli organi delegati hanno potuto dare informazioni dell'andamento ai sensi dell'art. 2381 comma 5 del Codice Civile. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- Il Collegio Sindacale si è tenuto in stretto contatto con la Società di Revisione e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella relazione. Abbiamo esaminato e preso atto della relazione rilasciata dal Revisore Contabile Deloitte in data 18 marzo 2016 dalla quale non risultano rilievi e richiami d'informativa.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale prende atto della relazione emessa dall'Organismo di Vigilanza, istituito in forma collegiale ai sensi del D. Lgs 231/01.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 che presenta una perdita di euro 2.308.908 e che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue:

- Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del Codice Civile.

- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, così come redatto dagli amministratori e approvando, altresì, la proposta di copertura della perdita come deliberato.

Il Collegio Sindacale

Dott. Mario Romano Negri *Presidente*
Rag. Antonio Pera *Effettivo*
Dott. Corrado Zanichelli *Effettivo*

